All'ENTE DELEGATO:

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972) (Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n.11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 26, 30, 69, 73

Cedui semplici, matricinati e composti - Boschi ad alto fusto e cedui in conversione

Autorizzazione di taglio - Boschi in situazioni speciali

II/la sottoscritto/a					
Nato/a a			II//		
Residente a	Via/Piazz	a		n	
In qualità di: (barrare la voce che interessa) legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di:					
(se trattasi di soggetto pubbli	co)				
proprietario					
possessore in virtù del seguente titolo					
acquirente del soprassuolo, munito di delega del	proprietari	o o del poss	essore (allegare atto di dele	ega o	
documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)					
Telefono cell		Fax			
E-mail o PEC					
Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (di seguito indicato come Regolamento), articoli n. 26, 30, 69 e 73					
CHIEDE (barrare la voce che interessa)					
autorizzazione al taglio della superficie boscata in sitostituita da:	tuazione s	peciale (con	ne descritta alla successi	iva sezione 8)	
cedui, semplici, matricinati e composti per superf	ici comple:	ssive	ettari;		
boschi ad alto fusto, cedui in conversione per sup	erfici com	plessive	ettari;		
in presenza di un Piano di Gestione Forestale v	∕igente, ap	oprovato coi	n Decreto regionale di	rigenziale n.	
in assenza di un Piano di Gestione Forestale vigente	·,				
identificata con i dati catastali riportati nella tabella segue	ente:				

RICHIEDENTE

¹ Se necessario aggiungere ulteriori righe.

ALLEGATO 5

N.	Comune	Particella forestale ²	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
	TOTALI						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA (barrare la voce che interessa)

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 44
--

1.	di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto
	di intervento in quanto:
	Proprietario delle stesse;
	Delegato con deliberazione dell'organo competente ;
	Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo;
	Acquirente del soprassuolo;
	Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;
2.	che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
3.	che il corpo aziendale:
	non comprende boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
	comprende boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
4.	che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
5.	(se del caso) che non ricade nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
6.	che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
7.	che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti:
, •	one il ono oggetto di intervento e sottoposto di vinosii seguenti.
	Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);
	Ambientale: SIC (codice) ;
	ZPS (codice) ;
	Area Protetta (denominazione) ;
	Uso Civico;
	Altri (denominazione) ;
R	che il bosco rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'artt. 26, 69 e 73 del Regolamento in quanto:
•	(barrare la voce che interessa)
	ricadente in area dichiarata dal Piano (Stralcio) di Assetto Idrogeologico (P.A.I. – P.S.A.I.) dell'Autorità di
	Bacino competente come a rischio idrogeologico: elevato (R3) / molto elevato (R4);
	è individuato dal Piano Forestale Generale, dal Piano Forestale di Indirizzo Territoriale, dal Piano di
	Gestione Forestale e classificato come
	à destinate alla rescalta dei materiali di base (beschi individuati di canci della Direttiva 1000/10E/CEE ad
	è destinato alla raccolta dei materiali di base (boschi individuati ai sensi della Direttiva 1999/105/CEE ed
	iscritti nel libro regionale dei materiali di base, istituito ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 2003,
	n. 386);
	è ricadente in aree tartuficole, individuate ai sensi della normativa nazionale e regionale di settore, così
	come definite all'articolo 3, comma 2, della L. R. 20 giugno 2006, n. 13 (Disciplina per la raccolta,

 $^{^{2}}$ Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

ALLEGATO 5

tartufigeni), e ss.mm.ii.;trattasi di bosco naturale - artificiale sito lung particolari funzioni di protezione dell'entrote costituito da emergenze e relitti vegetazio protezione diretta ³ (specificare)trattasi di boschi di protezione diretta di cu aprile 2018, n.34 (Testo unico in materia di fo	ui all'articolo 3, comma 2, lettera r), del decreto legislativo 3 preste e filiere forestali);
9. che il bosco si compone delle seguenti specie:	
a) prevalente/ib) secondaria/e	
10. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno	, e che l'età media del bosco è pari ad anni
precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le	
ceduo semplice	fustaia transitoria
ceduo matricinato	fustaia coetanea
ceduo composto	fustaia disetanea
ceduo a sterzo	fustaia irregolare
ceduo in avviamento all'alto fusto	altro (specificare)
13. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: (barrare	la voce che interessa)
taglio raso con riserva di matricine (ceduo	taglio di sementazione in fustaia
matricinato) taglio di ceduazione a sterzo (cedui a sterzo)	taglio secondario in fustaia
taglio raso senza riserva di matricine (ceduo	taglio di sgombero in fustaia
semplice)	taglio di agombero in fastala
taglio di sfollo e diradamento (<i>cedui</i> semplici/matricinati/composti) per superfici pari o maggiori a 3 ettari e Inferiori a 10 ettari ⁵	taglio di avviamento all'alto fusto
taglio di diradamento a scelta (taglio saltuario/di curazione) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme (intervento sulla massa intercalare)	taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	altro (specificare)

14. che l'intervento oggetto della presente istanza sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: (barrare la voce che interessa)

³ Bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l'evento o mitigandone l'effetto

⁴ Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

⁵ In assenza del P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

ALLEGATO 5

taglio in fustaia: art. 70 taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71 fustaie irregolari: art. 73 altro:
invecchiato: art. 71 art. 67 fustaie irregolari: art. 73 altro:
altro:
ł, c. 1
H, C.
attuati in conformità agli artt. n. 26 (commi 1, 2, 3, 4), n. 69 e n. 73
; ne interessa)
aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 de
(esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari);
o delle Imprese Forestali della Regione Campania:
;
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
_; E-mail/PEC;
destinati a:
CHIARA ALTRESÌ:
ranno eseguite: (barrare la voce che interessa)
re opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
re opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto del Regolamento;
nto temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in o 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso
iabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel legolamento, per le quali si impegna a richiede la contestuale 1:
; li di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del ettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette lla procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8

CONSAPEVOLE

che l'autorizzazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione

silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione:

SI IMPEGNA: (barrare la voce che interessa)

- ad effettuare il taglio nel rispetto delle ulteriori prescrizioni impartite in sede di autorizzazione e a adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione:
- (in relazione al punto 7 e se del caso) ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto alle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;

nel caso di soggetti pubblici:

- > ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento
- > a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio:
 - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
 - > il contratto di vendita del lotto boschivo;
 - → il verbale di consegna del lotto boschivo;

nel caso di soggetti privati:

•	ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
	agli articoli da 36 a 38 del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio inferiori a
	10 ettari;
	agli articoli 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 per superfici utili complessive oggetto di
	taglio pari o superiori a 10 ettari, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite,

 a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato (nel caso di superfici utili complessive oggetto di taglio pari o superiori a 10 ettari);

ALLEGA alla presente: (barrare la voce che interessa)

per legge e dal presente Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 11);

per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione:

•	le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
•	(se del caso) ⁶ in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):
	copia del parere della competente Autorità di Bacino;
	copia del nulla osta dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
	provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357; altro
	per i boschi cedui semplici, matricinati e composti, per superfici maggiori o pari a 3 ettari e inferiori a 10 ettari, il piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio, individuate secondo le modalità di cui all'articolo 57;
	per i boschi cedui semplici, matricinati e composti, per superfici maggiori o pari a 10 ettari, la relazione di cu all'art. 32 del Regolamento;

I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

ALLEGATO 5 _____ per superfici **inferiori a 0,5 ettari**, il piedilista di martellata; per superfici maggiori o uguali a 0,5 ettari e minori di 10 ettari; > il piedilista di martellata; > il raggruppamento delle piane martellate per classi diametriche e specie; per superfici maggiori o pari a 10 ettari, il progetto di taglio di cui all'art. 33 del Regolamento; nel caso dei cedui in conversione anche: l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato: > il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione; nel caso dei soggetti pubblici: > il capitolato d'oneri di cui all'articolo 44 del Regolamento; il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento; (in caso di presenza di un PGF vigente) dichiarazione del tecnico incaricato attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco nonché della forma di governo e di trattamento assestamentale; (in caso di presenza di un PGF vigente) l'asseverazione della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento ad opera del tecnico progettista; l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1 (se acquirente del soprassuolo); _ delibera di approvazione dell'organo competente: ______ altro:

II/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in 45 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

l/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.lgs 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data,,//	
	IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi.

E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.